

Cogeser Energia S.r.l.
Bilancio al 31/12/2020

INDICE

- A. RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- B. BILANCIO
 - a. STATO PATRIMONIALE
 - b. CONTO ECONOMICO
 - c. RENDICONTO FINANZIARIO
 - d. NOTA INTEGRATIVA

- C. RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

- D. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- E. ALTRI DOCUMENTI (*ex Dlgs 19/8/2016 n. 175*)
 - a. Relazione sul governo societario (*ex art. 6, Dlgs 19/8/2016 n. 175*)



COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

ORGANI SOCIETARI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore unico Lino Ladini

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco unico Alberto Papa

REVISORE LEGALE Audirevi S.p.A.



Reg. Imp. 05941460965

Rea 1860255

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signor Socio,

il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a **Euro 1.734.641**.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali e in quello dell'installazione e gestione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid-19, che ha impattato e, purtroppo, sta ancora impattando pesantemente sulla vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società fin dal mese di febbraio 2020 si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché ha adottato le misure ed i provvedimenti volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo il personale ha evidenziato una grande maturità professionale e di adattamento, reagendo con prontezza alla nuova situazione e garantendo il pieno funzionamento delle attività aziendali nel rispetto delle procedure.

Nel concreto la società ha operato con dilazioni e rateizzazioni delle bollette del gas e dell'energia elettrica alle piccole imprese, ai commercianti, ristoratori e artigiani, procrastinando le scadenze delle bollette emesse oltre il termine del lock-down e comunque garantendo il puntuale pagamento dei fornitori al fine di assicurare continuità all'attività delle imprese fornitrici. Inoltre la società non ha operato la sospensione delle forniture ai clienti morosi ben oltre i limiti temporali imposti dalle delibere ARERA.

L'impatto sull'esercizio 2020 della pandemia è stato il rallentamento della crescita dei contratti stipulati a causa dell'impossibilità per il personale di vendita di incontrare i potenziali clienti per gran parte dell'esercizio e l'allungamento dei tempi di incasso delle bollette, soprattutto per il

segmento della clientela PMI.

Si ritiene che l'attuale protrarsi per gran parte dell'esercizio 2021 della pandemia da Covid-19 comporterà l'acuirsi delle criticità precedentemente evidenziate: la crescita dei clienti risulterà ulteriormente rallentata con possibili effetti economici sugli esercizi futuri e le difficoltà di incasso potranno sfociare anche in crediti incagliati se non addirittura perdite.

CONTESTO OPERATIVO

Andamento generale dei mercati energetici

Gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2020, 68.5 mld/smc, segna una riduzione del 7.8% rispetto al consumo del 2019 ed è inferiore alla media degli ultimi dieci anni (71,4 mld/Smc).

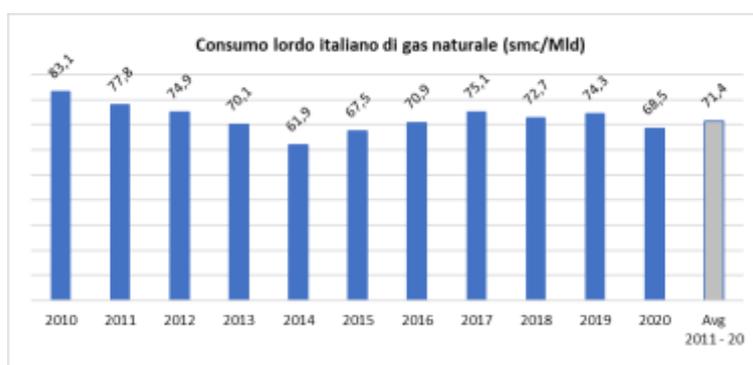


Grafico elaborato su dati di Snam

Nel corso del 2020, in particolare, sono diminuiti di oltre 1,3 mld/smc (- 5,2% vs 2019) i consumi delle centrali termoelettriche, arrivando a totalizzare poco più di 24,4 mld/smc consumati; inoltre sono in flessione del 5,7% quelli della grande industria, quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione, con 801 mio/smc in meno rispetto al 2019 (per un totale di 13,2 mld di m3 del 2020 verso i 14 mld di m3 del 2019), e del 2,7% i consumi residenziali, che perdono 861 mio/mc dai 31,7 mld di m3 del 2019 attestandosi a 30,8 mld di m3 del 2020, e che da soli rappresentano circa il 45% della domanda totale.

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si evidenzia il calo della produzione nazionale che dal 2019 al 2020, che si riduce di oltre il 14,8%, passando dai 4,5 mld di m3 del 2019 ai 3,9 mld del 2020.

Le importazioni di gas naturale diminuiscono a loro volta, passando dai 70,7 mld di m3 del 2019 ai 65,9 mld di m3 del 2020 (-6,7% rispetto al 2019).

Prezzi del gas naturale

I prezzi del gas, prevalentemente a causa dei lockdown e della conseguente sospensione delle attività lavorative e manifatturiere in Europa, hanno subito una contrazione profonda e duratura rispetto a quelli dell'anno 2019. Tale diminuzione, è stata più accentuata nel secondo e terzo trimestre del 2020, in coincidenza dell'estate, e quindi della naturale contrazione dei consumi

dovuti alla fine della stagione del riscaldamento. In Italia la media del prezzo del gas naturale al PSV nel 2020 è diminuita del 36% rispetto al dato relativo al 2019, mentre la media del prezzo PFOR (prezzo di riferimento del mercato tutelato) è diminuita del 40% rispetto al 2019.

La diminuzione dei prezzi del gas naturale, a causa del mix di produzione elettrica nazionale, ha avuto un diretto impatto nei prezzi dell'energia elettrica, contribuendo a causarne una brusca diminuzione che ha avuto il suo punto più basso a maggio 2020.

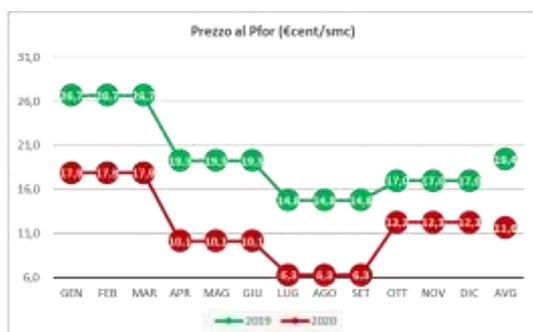


Grafico elaborato su dati Arera

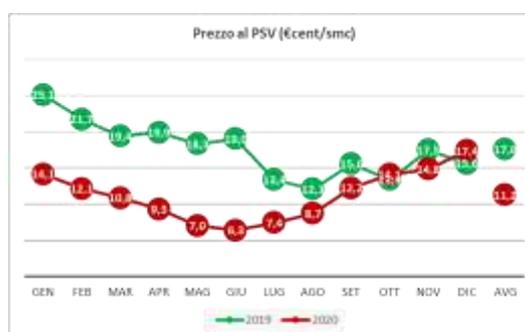


Grafico elaborato su dati Quotidiano Energia

Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2020 si sono attestati a circa 303 TWh in diminuzione (-5,1%) rispetto al dato dell'anno precedente, in linea con i consumi del 2002 ma, come mostrato nel grafico sotto riportato, ancora inferiori di oltre il 11,5% rispetto ai valori massimi consuntivati nel 2007 (dove si erano registrati consumi per oltre 340 TWh).

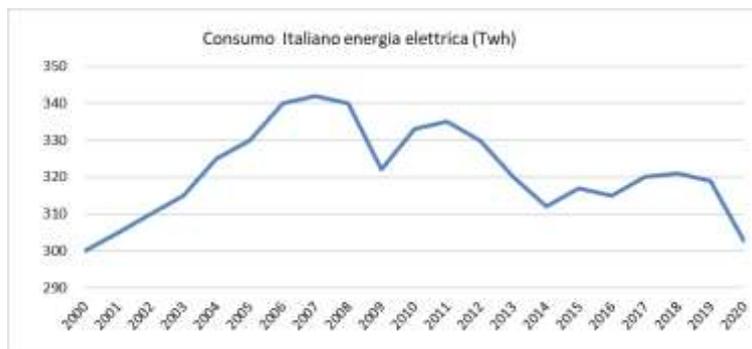


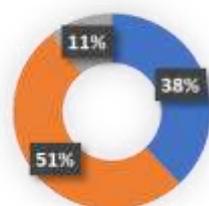
Grafico elaborato su dati Terna

Nel 2020 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per il 90,2% con produzione nazionale (273,2 TWh) e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero (32,2 TWh). Nel dettaglio sotto si vede come la produzione nazionale netta (273,2 TWh) sia diminuita dell'3,8% rispetto al 2019 (283,8 TWh).

TWh	2020	2019	Var. %	Peso relativo 2020	Peso relativo 2019
Idroelettrica	47,9	47,0	2,1%	15,8%	14,7%
Termica	174,7	186,8	-6,5%	57,7%	58,5%
di cui Biomasse	17,8	17,5	1,4%	5,9%	5,5%
Geotermica	5,6	5,7	-0,7%	1,9%	1,8%
Eolica	18,7	20,1	-6,9%	6,2%	6,3%
Fotovoltaica	26,2	24,3	7,6%	8,6%	7,6%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	273,2	283,8	-3,8%	90,2%	88,8%
Import	39,8	44,0	-9,6%	13,1%	13,8%
Export	7,6	5,8	30,3%	2,5%	1,8%
SALDO ESTERO	32,2	38,2	-15,7%	10,6%	11,9%
Pompaggi	-2,6	-2,4	6,1%	-0,8%	-0,8%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	302,8	319,6	-5,3%	100,0%	100,0%

Nel 2020 la Richiesta di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta per il 57,7% da fonte termica (58,5% nel 2019), per il 32,5% da altre fonti (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica), dato di due punti percentuali maggiore rispetto al 2019, e per il 10,6% dal saldo con l'estero (12% nel 2019).

Fonti energia elettrica 2020 (TWh)



Fonti energia elettrica 2019 (TWh)

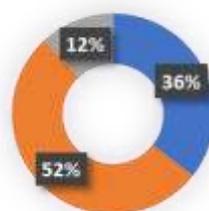
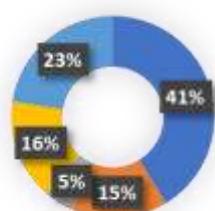


Tabella elaborata su dati Terna

L'energia elettrica prodotta nel 2020 da fonti rinnovabili (compresa anche l'energia elettrica termica prodotta da biomassa) è stata pari a 116,2 TWh, pari al 38,4% della richiesta di energia elettrica. Nel 2019 era stata pari a 115 TWh, pari al 36%.

Fra le energie rinnovabili nel 2020 il maggior contributo è stato dato dall'idroelettrico (41% in linea con il 2019), seguito dal fotovoltaico (23% rispetto al 21% del 2019), dall'eolico (in diminuzione al 16% rispetto al 18% del 2019), dalla biomassa (stabile al 15% come nel 2019) e dalla geotermia (5% nel 2020 così come nel 2019).

Fonti energia elettrica 2020 (TWh)



Fonti energia elettrica 2019 (TWh)

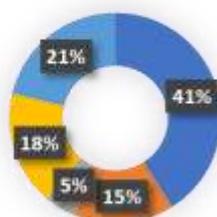


Tabella elaborata su dati Terna

Prezzi dell'energia elettrica

Il valore medio del PUN per l'anno 2020 si è attestato ad un valore pari a 38,9 €/MWh, in diminuzione del 26% rispetto alla media del 2019, pari a 52,3 €/MWh (il valore del 2018 era stato pari a 61,3 €/MWh).

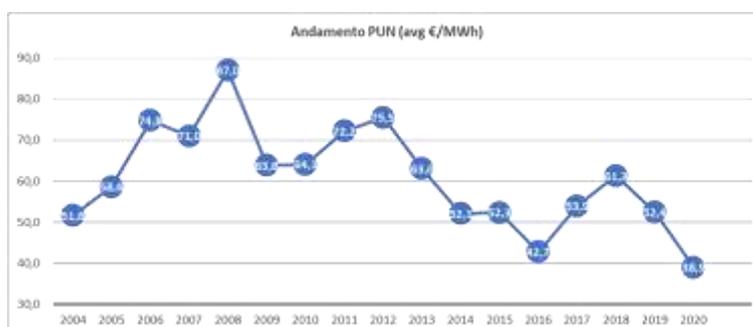


Grafico elaborato su dati GME

Dopo un gennaio 2020 in cui si è registrato un PUN (47,5 €/MWh) in linea con i valori di fine 2019, i valori dell'indice sono progressivamente diminuiti, soprattutto per effetto della diminuzione della domanda di energia elettrica dovuta al lock down e per la diminuzione dei prezzi del gas, raggiungendo a maggio 2020 il valore minimo di 21,8 €/MWh, per poi riprendersi fino a raggiungere a dicembre 2020 il massimo valore annuale di 54 €/MWh.

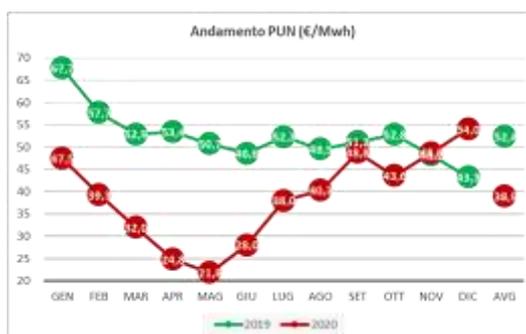


Grafico elaborato su dati GME

ATTIVITA' REGOLATORIA

L'attività di vendita gas naturale ed energia elettrica è regolamentata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) su temi quali tariffe (solo con riferimento al mercato tutelato), qualità del servizio e condotta commerciale.

Nel corso del 2020 le tariffe gas, mercato di tutela, hanno registrato importanti riduzioni del valore della materia prima (Pfor) nei trimestri estivi (Delibere n. **101/2020/R/GAS** e n. **241/2020/R/GAS**); rispetto al 2019 la Quota di Vendita al Dettaglio applicata nel 2020 ha visto un incremento della sola parte fissa pari a 3,38 euro/PdR/anno per le forniture domestiche e di 4,44 euro/PdR/anno per le forniture condominiali aventi volumi annui inferiori a 200.000 smc (Delibera n. 577/2019/R/GAS).

Dal 01/01/2017 è in vigore il nuovo Testo Integrato Qualità Vendita, Delibera n. **413/2016/R/COM**, che ha sostituito la precedente Delibera n. 164/08 e che, sia per la vendita gas che per la vendita energia elettrica, definisce una serie di standard di qualità che le società di vendita sono tenute a rispettare. Questi standard di qualità sono classificati come SPECIFICI, per i quali l'eventuale mancato rispetto comporta il riconoscimento di indennizzi direttamente ai clienti finali coinvolti, o GENERALI, per i quali è fissata anche una percentuale minima di casi per cui lo standard di qualità fissato deve essere rispettato. Gli standard di qualità sono inoltre riconducibili a differenti servizi prestati ai clienti finali: servizi telefonici, fatturazione, risposte a reclami o richieste di informazioni scritte. Il rispetto degli standard è verificato da ARERA in virtù dell'obbligo da parte dei venditori di registrazione e comunicazione delle singole prestazioni soggette a tali standard.

Nel corso del 2020 vi è stata la pubblicazione di tre importanti delibere con riferimento al settore vendita gas/energia elettrica:

- Delibera n. **167/2020/R/GAS** con la quale sono state emanate nuove disposizioni, per la verità del tutto in linea con quelle precedentemente valide, in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas con riferimento al quadriennio 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2024;
- Delibera n. **184/2020/R/COM** con cui sono state introdotte importanti modifiche alla precedente deliberazione n. 569/2018/R/COM in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni: il cliente finale può cioè eccepire la prescrizione degli importi fatturati con riferimento a consumi risalenti a più di due anni anche nel caso in cui la responsabilità del ritardo di fatturazione non sia attribuibile all'operatore ma al cliente finale stesso (il caso tipico riguarda contatori non accessibili, e quindi non leggibili dagli incaricati della società, per i quali i clienti finali non abbia mai provveduto ad agevolare l'accesso o a trasmettere autoletture);
- Delibera n. **426/2020/R/COM** con cui ARERA, mediante la revisione del Codice di condotta commerciale, ha approvato interventi di rafforzamento degli obblighi informativi dei venditori a vantaggio dei clienti finali a far data 01/07/2021.

Sempre in tema di regolazione, negli ultimi anni si è assistito ad un deciso incremento degli obblighi normativi conseguentemente alla centralizzazione degli scambi informativi tra i soggetti della filiera in capo al Sistema Informativo Integrato (Acquirente Unico - AU) e al successivo costante arricchimento degli argomenti posti in capo al medesimo AU; ciò significa che, alle deliberazioni emesse da ARERA, si sono aggiunte e continuano ad aggiungersi una quantità non indifferente di documenti tecnici emessi da AU ed impattanti sulle organizzazioni ed i sistemi informatici dei soggetti coinvolti.

Si citano di seguito alcuni tra i temi maggiormente rilevanti: regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati (modificato a partire dal 2021); regolazione della voltura; gestione dei dati di misura nell'ambito del sistema informativo integrato (introdotte a partire dal 01/01/2020 e che hanno subito ulteriori importanti modifiche già a far data 01/01/2021); implementazione del Sistema Indennitario; riforma del processo di switching nel mercato retail.

ATTIVITA' COMMERCIALE - MERCATO

Nell'esercizio 2020 Cogeser Energia ha consolidato la propria base clienti, che si attesta a circa 60.000 unità

A causa della pandemia, il lockdown – prima - ed i vincoli alla mobilità delle persone - poi - hanno infatti rallentato il processo di sviluppo intrapreso gli esercizi precedenti.

In termini quantitativi nell'esercizio 2020 le vendite di energia elettrica si sono accresciute del 18.6% rispetto all'esercizio precedente, mentre quelle di gas naturale hanno evidenziato un lieve decremento (-4,5%), prevalentemente riconducibile all'inattività di molte attività economiche per gran parte dell'esercizio.

L'organizzazione commerciale è strutturata, al fine di meglio seguire le evoluzioni del mercato e di contrastare la sempre più agguerrita e più presente concorrenza, in due aree: area vendite (push & sales force) e customer care (relazione, strumenti e processi per la «centralità del cliente») ed area marketing (offerte & branding),

Area Vendite e customer care

L'attività di vendita si è svolta prevalentemente nel territorio di riferimento della Martesana con punte di 20 promoter operativi giornalmente sul segmento residenziale e quello microbusiness. E' continuata l'attività dei key account, formati per essere più vicini ai clienti di medie e grandi dimensioni più promettenti per volumi e margini.

Il servizio di customer care gestito dall'ufficio commerciale e dall'ufficio clienti, nonostante le problematiche pandemiche, ha garantito la propria piena operatività sia con presenza in sede che da remoto (smart working) gestendo oltre 28.000 telefonate inbound a cui sono da aggiungere circa 15.000 chiamate gestite dall'ufficio crediti.

Area Marketing

Nel 2020, in un contesto caratterizzato dalla grave pandemia, la crisi è stata gestita indirizzando tutti gli sforzi per continuare a garantire i servizi ai cittadini e ai clienti, mantenendo un elevato livello di efficienza e qualità anche nei mesi più difficili.

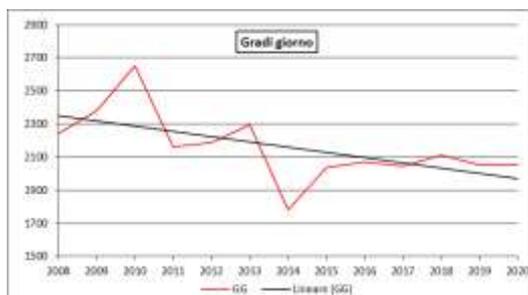
Sono state messe in campo tutte le nostre potenzialità per sostenere i clienti ai quali abbiamo voluto garantire il massimo supporto con fatti concreti, adottando una strategia di mantenimento delle posizioni di mercato e una virata nell'utilizzo delle risorse economiche a vantaggio della base clienti.

Il sistema di comunicazione è stato focalizzato nel trasmettere la vicinanza di Cogeser Energia al territorio, dimostrando che "la strategia di prossimità", elemento distintivo della società, non è mai venuta meno.

Da rilevare in particolare la collaborazione con Netweek editore delle principali testate stampa del territorio "Gazzetta della Martesana-Adda" per la distribuzione di mascherine, così indispensabili e così difficili da reperire nei primi mesi del 2020, la diffusione sui principali strumenti di comunicazione degli aggiornamenti relativi ai *bonus sociale luce e gas* e dell'allungamento automatico delle scadenze dei pagamenti delle bollette relative ai consumi di marzo e aprile.

Contesto climatico

Il contesto climatico degli ultimi anni è riassunto dall'andamento dei gradi giorno - rappresentato nel seguente grafico - dal quale si evince la sostanziale stabilità climatica degli ultimi cinque anni significativamente più temperate rispetto agli anni antecedenti al 2014.



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché il sunto dei principali indicatori.

Si evidenzia che nello stato patrimoniale per maggior chiarezza e diversamente dall'esercizio precedente sono stati esposti separatamente i crediti ed i debiti generati dal sistema di cash pooling con la controllante. Si è proceduto pertanto all'opportuna riclassifica dei valori esposti nell'esercizio precedente al fine di renderli confrontabili.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Ricavi delle vendite	35.879.379		40.005.416	
Produzione interna	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	35.879.379	100,0	40.005.416	100,0
Costi esterni operativi	32.574.095		37.020.018	
Valore aggiunto	3.305.284	9,2	2.985.398	7,5
Costi del personale	552.617		581.109	
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.752.667	7,7	2.404.289	6,0
Ammortamenti e accantonamenti	403.387		412.020	
RISULTATO OPERATIVO	2.349.280	6,5	1.992.269	5,0
Risultato dell'area accessoria	49.614		(13.272)	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri)	19.994		(5.806)	
EBIT NORMALIZZATO	2.418.888	6,7	1.973.191	4,9
Oneri finanziari	4.081		4.242	
RISULTATO LORDO	2.414.807	6,7	1.968.949	4,9
Imposte sul reddito	680.166		588.455	
RISULTATO NETTO	1.734.641	4,8	1.380.494	3,5

“Ricavi delle vendite”: Il decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre sia alla significativa riduzione delle tariffe medie dell'esercizio conseguenti la riduzione del costo del gas e dell'energia elettrica a causa della pandemia, sia per l'accresciuto peso delle vendite dell'energia elettrica a scapito di quelle del gas naturale nel mix di vendite della società.

“Costi esterni operativi”: sono costituiti quasi esclusivamente dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) e dai servizi di trasporto, dispacciamento e vettoriamento.

“Costi del personale”: sono sostanzialmente stabili.

“Margine operativo lordo”: si incrementa significativamente grazie ai migliori margini generati dalla vendita sia del gas naturale che dell'energia elettrica nonché dalla maggiore quantità di energia elettrica venduta.

“Ammortamenti e accantonamenti”: gli ammortamenti sono in linea con quelli dello scorso esercizio, mentre il fondo svalutazione crediti è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore.

“Imposte sul reddito”: sono proporzionalmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

“Risultato Netto”: si incrementa grazie ai migliori margini di vendita ed alle maggiori quantità di energia elettrica venduta.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale al 31/12/2020 riclassificato secondo criteri funzionali è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/2020	31/12/2019	Passivo	31/12/2020	31/12/2019
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	26.264.423	24.301.833	MEZZI PROPRI	2.085.897	1.731.259
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	12.444.611	9.821.102
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0			
			PASSIVITA' OPERATIVE	11.733.915	12.749.472
CAPITALE INVESTITO (CI)	26.264.423	24.301.833	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	26.264.423	24.301.833

Lo stato patrimoniale funzionale dell'esercizio al 31/12/2020 evidenzia un *“capitale operativo investito”* sostanzialmente in crescita a seguito dell'incremento dei crediti verso la controllante come conseguenza del sistema di cash pooling che trova contropartita nell'incremento nell'analogo debito verso la controllante contabilizzato tra le *“passività di finanziamento”*, anch'essi in significativo aumento. I crediti tributari ed i crediti verso altri si decrementano mentre quelli verso clienti sono stabili.

Le *“passività operative”* si contraggono a causa dei minori debiti verso i fornitori.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale al 31/12/2020 riclassificato secondo criteri finanziari è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2020	31/12/2019	Passivo	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	274.818	470.876	MEZZI PROPRI	2.085.897	1.731.259
Immobilizzazioni immateriali	183.165	215.143	Capitale sociale	100.000	100.000
Immobilizzazioni materiali	83.869	74.825	Riserve	1.985.897	1.631.259
Immobilizzazioni finanziarie	7.784	180.908			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	936.987	955.133
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	25.989.605	23.830.957			
Magazzino	0	0			
Liquidità differite	25.926.182	23.538.879	PASSIVITA' CORRENTI	23.241.539	21.615.441
Liquidità immediate	63.423	292.078			
CAPITALE INVESTITO (CI)	26.264.423	24.301.833	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	26.264.423	24.301.833

L'“attivo fisso” si decrementa per effetto dei minori “crediti verso altri” determinanti le immobilizzazioni finanziarie.

L'“Attivo circolante” si incrementa a seguito dell'aumento dei crediti verso la controllante, come conseguenza del sistema di cash pooling, e che trova contropartita nell'incremento nell'omologo debito verso le controllante contabilizzato tra le “passività correnti”.

Il saldo dei crediti commerciali è stabile, mentre i crediti tributari - in prevalenza riferiti alle accise - ed i crediti verso altri evidenziano una riduzione di ammontare.

Le “passività consolidate” segnano una lieve contrazione. Sono composte prevalentemente dai depositi cauzionali addebitati ai clienti del gas.

Le “passività correnti” si incrementano come conseguenza dei maggiori debiti verso la controllante per effetto del sistema di cash pooling. Tale aumento viene solo in parte compensato dalla riduzione dei debiti verso fornitori.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	63.172	291.321	(228.149)
Denaro ed altri valori in cassa	251	757	(506)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	63.423	292.078	(228.655)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(50.000)	(51.777)	1.777
Posizione finanziaria netta a breve termine	13.423	240.301	(226.878)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	13.423	240.301	(226.878)
Crediti verso cash pooling di Gruppo	13.528.887	9.969.173	3.559.714
Debiti verso cash pooling di Gruppo	(12.394.611)	(9.769.325)	(2.625.286)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	1.147.699	440.149	707.550

La “posizione finanziaria netta totale” risulta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie al maggiore credito vantato verso il sistema di cash pooling di gruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	1.734.641	1.380.494
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	875.100	723.889
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.609.741	2.104.383
Variazioni del capitale circolante netto	2.884.291	-4.050.978
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.494.032	-1.946.595
Altre rettifiche	-694.139	-636.553
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.799.893	-2.583.148
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-3.646.769	3.667.568
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.381.780	-839.044
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-228.655	245.376

Disponibilità liquide iniziali	292.078	46.702
Disponibilità liquide finali	63.423	292.078
Variazione disponibilità liquide	-228.655	245.376

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2020 evidenzia un saldo marginalmente negativo. Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn" migliora rispetto a quello dell'esercizio precedente grazie al maggiore utile.

Le "variazioni di capitale circolante netto" evidenziano un significativo miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie alle posizioni più favorevoli dei crediti/debiti tributari, dei crediti verso altri nonché dei debiti verso la controllante come effetto del sistema di cash pooling. Quest'ultima movimentazione è però più che compensata dalla contraria variazione degli omologhi crediti verso controllate riportati tra i "flussi finanziari dell'attività di investimento".

Il "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" si riferisce quasi esclusivamente al pagamento dei dividendi alla controllante.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari della società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	1.811.079	1.260.383
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	7,59	3,68
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.748.066	2.215.516
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	11,00	5,71

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	11,59	13,04
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	5,97	5,67

INDICI DI REDDITIVITA'			
		31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	83,16%	79,74%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri}$	115,77%	113,73%
ROI	$\text{Risultato operativo} / (\text{CIO} - \text{Passività operative})$	16,17%	17,25%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	6,55%	4,98%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	2.748.066	2.215.516
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,12	1,10
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità diff.} + \text{Liquidità imm.}) - \text{Passività correnti}$	2.748.066	2.215.516
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità diff.} + \text{Liquidità imm.}) / \text{Passività correnti}$	1,12	1,10

CONDIZIONI MEDIE DI INCASSO E PAGAMENTO			
		31/12/2020	31/12/2019
Giorni medi di incasso dei crediti	$(\text{Crediti vs Clienti} / (\text{Ricavi} + \text{IVA})) * 365$	95	87
Giorni medi di pagamento dei fornitori	$(\text{Debiti vs Fornitori} / (\text{Acquisti})) * 365$	113	110

Complessivamente tutti gli indicatori rappresentano un andamento gestionale positivo piuttosto stabile nel tempo.

Gli “*indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni*” risentono pesantemente dei movimenti di patrimonio netto, principalmente influenzato dall’utile di esercizio e dal pagamento dei dividendi alla capogruppo, stante il contenuto e stabile valore delle immobilizzazioni, come pure gli “*indici di redditività*”; gli “*indicatori di solvibilità*” sono positivi e stabili.

Le “*condizioni medie di incasso e pagamento*” si presentano sostanzialmente stabili.

3. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2019	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2020
Impianto e ampliamento	0				0
Concessioni, licenze e Marchi	112.396	53.438	(81.494)	30.750	115.090
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.910	4.754		(30.750)	26.914
Altre	49.837	5.044	(14.781)	1.061	41.161
Totale	215.143	63.236	(96.275)	1.061	183.165

Gli investimenti si riferiscono prevalentemente a costi per licenze e sviluppo software, come pure le immobilizzazioni in corso e acconti.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altro	44.196
Valore Lordo					
Impianti	21.027	23.818		6.047	50.893
Attrezzature industriali e commerciali	7.780				7.780
Altri beni	121.450				121.450
Lavori in corso	7.108			(7.109)	(0)
Totale	157.365	23.818	0	(1.061)	180.123

Gli investimenti materiali si riferiscono prevalentemente alle colonnine per la ricarica delle auto elettriche.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

5. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese consorelle o con la Controllante hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari
Cogeser Spa	13.594.427	16.207.803	79.929	44.704	7.310.187	54.434
Cogeser Servizi Srl	119.907		374.729		0	
Totale	13.714.334	16.207.803	454.658	44.704	7.310.187	54.434

La società è dotata di dodici risorse umane inquadrate nel solo reparto commerciale, e pertanto acquisisce i servizi e le prestazioni necessarie alla sua attività dalla Capogruppo.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state eseguite a prezzi di mercato.

Si segnala che la società aderisce al regime di consolidato fiscale di Gruppo che è stato rinnovato per il triennio 2020 – 2022 e che la società consolidante è la Controllante Cogeser S.p.A. Il debito per imposte registrato al 31 dicembre 2020 verso la Controllante è pari a € 647.611.

6. QUOTE

La società non possiede quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona. Durante l'esercizio non sono state compravendute quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle aree geografiche confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che di quella dell'energia elettrica. L'offerta commerciale continuerà ad essere arricchita da nuove formule contrattuali e da innovativi servizi post-contatore.

Contestualmente, nel medesimo territorio di cui sopra, proseguirà l'impegno di sviluppare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Il permanere dell'emergenza COVID 19 anche per gran parte dell'esercizio 2021 allungherà lo stato di inattività o di crisi per molte imprese con inevitabili effetti anche sui lavoratori e le famiglie.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità le conseguenze economiche e finanziarie che inevitabilmente si produrranno, anche se la frammentazione della clientela e l'esperienza maturata nell'esercizio 2020 non fanno ritenere che i minori margini generati da una minore crescita di clientela e le maggiori difficoltà di incasso possano compromettere la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c 2. PUNTO 6-bis b) C. C.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita. Detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dall'Organo amministrativo congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede significative attività finanziarie.
- non si individuano rischi significativi essendo le passività correnti e le passività consolidate coperte dalle attività correnti.
- la società possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

La Società non risulta esposta a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

9. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) – GDPR

Nel 2020 la società ha operato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (di seguito, il “GDPR”), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell’Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018, adeguandosi alle intervenute interpretazioni e norme nel frattempo emanate.

L’Organo Amministrativo, fin dal 21 maggio 2018, ha approvato il “Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali” identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati (“DPO”) a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell’osservanza del GDPR, di cooperazione con l’Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all’interno dell’azienda. Nel 2020 non si sono verificati eventi che abbiano determinato situazioni di *data breach*.

10. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, la società possiede il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la *best practice* internazionale e che viene aggiornato periodicamente tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l’Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell’esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all’adattamento continuo del Modello all’evoluzione organizzativa della società.

11. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2020 – 2023 i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. La Società ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. Nel marzo 2021, a seguito della pubblicazione dei modelli ANAC, il Responsabile ha redatto la Relazione sull’efficacia del Piano di Prevenzione, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. La società provvede tempestivamente e con continuità all’esecuzione degli oneri informativi verso ANAC.

12. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l’Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli e di curarne l’aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad a due membri interni della società. L’Organismo in questo

anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

13. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

14. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale poiché ritenute non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio la società non ha causato alcun danno ambientale, ne' tantomeno si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, ne' alla società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

15. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, ne' si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

16. SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Segrate, via Cassanese n. 142

17. CONTI ANNUALI SEPARATI (D.lgs 175/2016)

Come previsto dall'art. 6, c. 1, Dlgs 19/8/2016 n. 175, le società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dall'articolo 8,

comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, sono tenute alla redazione dei conti annuali separati secondo la Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/9/2019.

La società Cogeser Energia S.r.l. NON è tenuta alla redazione dei conti annuali separati come sopra definiti poiché svolge esclusivamente attività economiche in regime di economia di mercato.

- o -

Melzo, 12/05/2021

L'Amministratore Unico
(firmato Lino Ladini)



COGESER ENERGIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati anagrafici	
Denominazione	COGESER ENERGIA S.R.L.
Sede	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale	100.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	05941460965
Codice fiscale	05941460965
Numero REA	1860255
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Cogeser S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeser S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	115.090	112.397
6) immobilizzazioni in corso e acconti	26.914	52.910
7) altre	41.161	49.836
Totale immobilizzazioni immateriali	183.165	215.143
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	43.922	19.450
3) attrezzature industriali e commerciali	5.633	6.411
4) altri beni	34.314	41.856
5) immobilizzazioni in corso e acconti		7.108
Totale immobilizzazioni materiali	83.869	74.825
Totale immobilizzazioni (B)	267.034	289.968
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.442.992	11.676.167
Totale crediti verso clienti	11.442.992	11.676.167
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.540	77.493
Totale crediti verso controllanti	65.540	77.493
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.907	105.476
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	119.907	105.476
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.356	728.225
Totale crediti tributari	100.356	728.225
5-ter) imposte anticipate	437.601	397.985
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.107	535.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.784	180.908
Totale crediti verso altri	200.891	716.417
Totale crediti	12.367.287	13.701.763
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.528.887	9.969.173
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.528.887	9.969.173
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	63.172	291.321
3) danaro e valori in cassa	251	757
Totale disponibilità liquide	63.423	292.078

Totale attivo circolante (C)	25.959.597	23.963.014
D) Ratei e risconti	37.792	48.851
Totale attivo	26.264.423	24.301.833
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	40.260	40.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	10.000	10.000
Varie altre riserve	(1)	3
Totale altre riserve	9.999	10.003
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	200.996	200.502
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.734.641	1.380.494
Totale patrimonio netto	2.085.896	1.731.259
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	93.316	75.840
4) altri	96.642	25.711
Totale fondi per rischi ed oneri	189.958	101.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.609	72.427
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	51.777
Totale debiti verso banche	50.000	51.777
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		5.182
Totale acconti		5.182
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.250.645	7.307.981
Totale debiti verso fornitori	6.250.645	7.307.981
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.207.803	13.602.244
Totale debiti verso controllanti	16.207.803	13.602.244
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	469.203	473.955
Totale debiti tributari	469.203	473.955
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.954	36.847
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.954	36.847
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.279	111.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	749.063	806.866
Totale altri debiti	884.342	918.118
Totale debiti	23.893.947	22.396.104
E) Ratei e risconti	13	492
Totale passivo	26.264.423	24.301.833

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.879.379	40.005.416
5) altri ricavi e proventi		
altri	82.794	62.949
Totale altri ricavi e proventi	82.794	62.949
Totale valore della produzione	35.962.173	40.068.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.065.294	25.304.460
7) per servizi	10.478.392	11.680.125
8) per godimento di beni di terzi	30.409	35.433
9) per il personale		
a) salari e stipendi	412.174	405.689
b) oneri sociali	111.815	116.870
c) trattamento di fine rapporto	27.655	27.352
e) altri costi	973	31.198
Totale costi per il personale	552.617	581.109
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.275	82.088
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.713	9.816
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	293.399	320.116
Totale ammortamenti e svalutazioni	403.387	412.020
14) oneri diversi di gestione	33.180	76.220
Totale costi della produzione	33.563.279	38.089.367
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.398.894	1.978.998
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.724	35.834
Totale proventi diversi dai precedenti	29.724	35.834
Totale altri proventi finanziari	29.724	35.834
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.081	4.243
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.081	4.243
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.643	31.591
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	44.704	56.814
Totale rivalutazioni	44.704	56.814
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	54.434	98.454
Totale svalutazioni	54.434	98.454
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività	(9.730)	(41.640)

finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.414.807	1.968.949
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	719.782	620.844
imposte differite e anticipate	(39.616)	(32.389)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	680.166	588.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.734.641	1.380.494

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.734.641	1.380.494
Imposte sul reddito	680.166	588.455
Interessi passivi/(attivi)	(25.643)	(31.592)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.389.164	1.937.357
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	110.589	75.122
Ammortamenti delle immobilizzazioni	109.988	91.904
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	220.577	167.026
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.609.741	2.104.383
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	233.175	638.705
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.057.336)	(821.789)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.059	7.820
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(479)	(5.462)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.697.872	(3.870.252)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.884.291	(4.050.978)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.494.032	(1.946.595)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.643	31.592
(Imposte sul reddito pagate)	(719.782)	(620.844)
(Utilizzo dei fondi)		(47.301)
Totale altre rettifiche	(694.139)	(636.553)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.799.893	(2.583.148)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.818)	(16.371)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(63.236)	(149.635)
Disinvestimenti		12.823
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(3.559.714)	3.820.751
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.646.768)	3.667.568

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(51.777)	50.954
Accensione finanziamenti	50.000	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	2
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.380.000)	(890.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.381.780)	(839.044)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(228.655)	245.376
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	291.321	46.269
Danaro e valori in cassa	757	433
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	292.078	46.702
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	63.172	291.321
Danaro e valori in cassa	251	757
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	63.423	292.078

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile d'esercizio di € 1.734.641.

Attività svolte

La società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali e nell'attività di installazione e gestione delle colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono espone nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Si evidenzia che il perdurare della situazione di emergenza legata alla pandemia da Covid-19 non ha inciso sulle attività economiche della società. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e degli scenari di stress predisposti sul budget del 2021, non si ritiene che il protrarsi dello stato di emergenza possa avere impatti negativi tali da compromettere la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in conformità alla normativa del

Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato stabilito che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nel bilancio in esame.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria Cespiti	Aliquota
costi di impianto e ampliamento	33,3%
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,3%
altre immobilizzazioni immateriali	16,66% - 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base agli anni attesi d'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria Cespiti	Aliquota
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 12% al 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate ed entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che

ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite di gas e di energia elettrica sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con il consumo del gas o dell'energia elettrica stessi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è

tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
183.165	215.143	(31.978)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	464.406	52.910	139.428	656.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.009		89.592	441.601
Valore di bilancio	112.397	52.910	49.836	215.143
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	53.437	4.754	5.045	63.236
Riclassifiche (del valore di bilancio)	30.750	(30.750)	1.061	1.061
Ammortamento dell'esercizio	81.494		14.781	96.275
Totale variazioni	2.693	(25.996)	(8.675)	(31.978)
Valore di fine esercizio				
Costo	548.593	26.914	145.534	721.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	433.503		104.373	537.876
Valore di bilancio	115.090	26.914	41.161	183.165

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a modifiche ed integrazioni del software gestionale.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti per sviluppo software.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
83.869	74.825	9.044

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	21.027	7.781	121.449	7.108	157.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.577	1.370	79.593		82.540
Valore di bilancio	19.450	6.411	41.856	7.108	74.825
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	23.819		(1)		23.818
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.047			(7.108)	(1.061)
Ammortamento dell'esercizio	5.394	778	7.541		13.713
Totale variazioni	24.472	(778)	(7.542)	(7.108)	9.044
Valore di fine esercizio					
Costo	50.893	7.781	121.449		180.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.971	2.148	87.134		96.253
Valore di bilancio	43.922	5.633	34.314		83.869

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel costo dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.367.287	13.701.763	(1.334.476)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.676.167	(233.175)	11.442.992	11.442.992	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	77.493	(11.953)	65.540	65.540	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	105.476	14.431	119.907	119.907	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	728.225	(627.869)	100.356	100.356	
Attività per imposte anticipate	397.985	39.616	437.601		

iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	716.417	(515.526)	200.891	193.107	7.784
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.701.763	(1.334.476)	12.367.287	11.921.902	7.784

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti si decrementa nonostante l'aumento del fatturato grazie all'effetto combinato della riduzione dei prezzi sia del gas che dell'energia elettrica che del continuo monitoraggio sui crediti.

I crediti lordi verso clienti ammontano ad € 13.172.638 e sono costituiti da una pluralità di utenti di importo individuale non significativo. Il saldo di bilancio è esposto al netto del fondo svalutazione crediti (€ 1.729.646).

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2020
Fondo Svalutazione Crediti	1.638.648	293.399	-202.401		1.729.646

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 202.401 per coprire le perdite sui crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti.

Crediti verso controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti tributari

Sono costituiti prevalentemente dagli acconti versati all'UTF (€ 91.115).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti principalmente dai contributi erogati agli utenti per la sostituzione delle centrali termiche e delle caldaie (€ 14.151), da depositi cauzionali (€ 16.216) e da crediti conseguenti alla Delibera dell'ARERA n. 32/2019/R/GAS (€ 169.067).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale e non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.528.887	9.969.173	3.559.714

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.969.173	3.559.714	13.528.887
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.969.173	3.559.714	13.528.887

La posta riferisce al credito di Cash pooling vantato verso la controllante Cogeser S.p.A. il cui saldo si è incrementato sensibilmente.

Si evidenzia che per maggior chiarezza e diversamente dall'esercizio precedente sono stati esposti separatamente i crediti ed i debiti generati dal sistema di cash pooling con la controllante. Si è proceduto pertanto all'opportuna riclassifica dei valori esposti nell'esercizio precedente al fine di renderli confrontabili.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
63.423	292.078	(228.655)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	291.321	(228.149)	63.172
Denaro e altri valori in cassa	757	(506)	251
Totale disponibilità liquide	292.078	(228.655)	63.423

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente da depositi bancari e postali e da denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.792	48.851	(11.059)

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	47	48.804	48.851
Variazione nell'esercizio	(47)	(11.012)	(11.059)
Valore di fine esercizio		37.792	37.792

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di

pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.085.896	1.731.259	354.637

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000							100.000
Riserva legale	40.260							40.260
Riserva avanzo di fusione	10.000							10.000
Varie altre riserve	3		(4)					(1)
Totale altre riserve	10.003		(4)					9.999
Utili (perdite) portati a nuovo	200.502		494					200.996
Utile (perdita) dell'esercizio	1.380.494	1.380.000	(494)				1.734.641	1.734.641
Totale patrimonio netto	1.731.259	1.380.000	(4)				1.734.641	2.085.896

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Capitale				
Riserva legale	40.260		A,B	20.260		
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	10.000		A,B,C			

Varie altre riserve	(1)			9.999		
Totale altre riserve	9.999			9.999		
Utili portati a nuovo	200.996		A,B,C	200.996		
Totale	351.255			231.255		
Residua quota distribuibile				231.255		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
189.958	101.551	88.407

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	75.840	25.711	101.551
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	17.476	70.931	88.407
Totale variazioni	17.476	70.931	88.407
Valore di fine esercizio	93.316	96.642	189.958

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo è costituito dall'accantonamento del Fondo indennità suppletiva di clientela agenti.

Altri Fondi

Il Fondo è costituito dal fondo rischi per coprire futuri conguagli in/out da parte degli shipper.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
94.609	72.427	22.182

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.427
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.182
Totale variazioni	22.182
Valore di fine esercizio	94.609

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
23.893.947	22.396.104	1.497.843

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	51.777	(1.777)	50.000	50.000	
Acconti	5.182	(5.182)			
Debiti verso fornitori	7.307.981	(1.057.336)	6.250.645	6.250.645	
Debiti verso controllanti	13.602.244	2.605.559	16.207.803	16.207.803	
Debiti tributari	473.955	(4.752)	469.203	469.203	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.847	(4.893)	31.954	31.954	
Altri debiti	918.118	(33.776)	884.342	135.279	749.063
Totale debiti	22.396.104	1.497.843	23.893.947	23.144.884	749.063

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso l'impresa controllante

Sono composti da debiti di natura commerciale (€ 3.165.581), da debiti derivanti dal consolidato fiscale (€ 647.611) e dal debito verso la controllante per il cash pooling (€ 12.394.611).

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito IVA (€ 70.020), dai debiti verso UTF per le accise (€ 196.883), dal debito IRAP (€ 11.821) e dal debito per il canone RAI (€ 167.638).

Debiti verso altri

Sono costituiti, prevalentemente, da depositi cauzionali su contratti di fornitura gas (€ 749.062) versati dai clienti della Vostra società e dagli interessi su questi maturati e dai debiti verso il personale (€ 90.208) per premi, ratei ferie, permessi e quattordicesima.

Non si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa essendo

tutti dovuti a creditori nazionali.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13	492	(479)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	492	492
Variazione nell'esercizio	(479)	(479)
Valore di fine esercizio	13	13

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
35.962.173	40.068.365	(4.106.192)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.879.379	40.005.416	(4.126.037)
Altri ricavi e proventi	82.794	62.949	19.845
Totale	35.962.173	40.068.365	(4.106.192)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2020
Ricavi vendita gas	25.932.334
Altri ricavi gestione gas	351381
Ricavi vendita energia elettrica	9.601.049
Altro	77.409
Totale	35.962.173

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.563.279	38.089.367	(4.526.088)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.065.294	25.304.460	(3.239.166)
Servizi	10.478.392	11.680.125	(1.201.733)
Godimento di beni di terzi	30.409	35.433	(5.024)
Salari e stipendi	412.174	405.689	6.485
Oneri sociali	111.815	116.870	(5.055)
Trattamento di fine rapporto	27.655	27.352	303
Altri costi del personale	973	31.198	(30.225)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	96.275	82.088	14.187
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.713	9.816	3.897
Svalutazioni crediti attivo circolante	293.399	320.116	(26.717)
Oneri diversi di gestione	33.180	76.220	(43.040)
Totale	33.563.279	38.089.367	(4.526.088)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono composti dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione della società.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
25.643	31.591	(5.948)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	29.724	35.834	(6.110)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.081)	(4.243)	162
Totale	25.643	31.591	(5.948)

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari altri" sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi maturati sui depositi cauzionali delle utenze gas (€ 3.859).

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi di mora addebitati ai clienti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore delle passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati dalla capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 54.434).

La rettifica di valore delle attività finanziarie è costituita dagli interessi attivi addebitati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 44.704).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.807.632	96.642
Differenze temporanee nette	(1.807.632)	(96.642)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(433.832)	(3.769)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(433.832)	(3.769)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi Oneri e Rischi	96.642	96.642	24,00	23.194	3,90	3.769
Svalutazione crediti	1.663.782	1.663.782	24,00	399.308		
Altro	47.208	47.208	24,00	11.330		

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione in aumento delle imposte anticipate è riconducibile principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le altre differenze temporanee sono principalmente generate dall'accantonamento della stima dei premi di risultato e dei relativi contributi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale a fine esercizio si decrementa di una unità attestandosi a 12 dipendenti.

La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	10	12

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è quello del settore gas e acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi spettanti all'Amministratore Unico e al Sindaco Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.720	9.984

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.100

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	1.342.603

Il totale delle fidejussioni rilasciate di € 1.342.603 è costituito prevalentemente dalla fideiussione assicurativa di € 900.000 rilasciata all'Agenzia delle Dogane a garanzia del regolare versamento dell'accisa sul gas metano immesso in consumo e dalle fidejussioni bancarie rilasciate a garanzia del pagamento del servizio di vettoriamiento (€ 442.603).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Cogeser S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Melzo (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	08317570151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Melzo (MI)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è partecipata totalmente dalla società Cogeser S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/19) della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società Cogeser S.p.a. redige il bilancio consolidato nel quale la vostra società è inclusa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della controllante Cogeser S.p.A. in Via martiri della libertà n. 18 a Melzo (MI).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	51.377.694	52.547.203
C) Attivo circolante	17.302.712	6.150.237
D) Ratei e risconti attivi	256.042	273.134
Totale attivo	68.936.448	58.970.574
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Riserve	31.714.702	32.925.616
Utile (perdita) dell'esercizio	1.094.084	699.088
Totale patrimonio netto	38.669.105	39.485.023
B) Fondi per rischi e oneri		250.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	612.427	621.164
D) Debiti	27.556.777	16.824.811
E) Ratei e risconti passivi	2.098.139	1.789.576
Totale passivo	68.936.448	58.970.574

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	12.035.347	10.675.850
B) Costi della produzione	11.993.478	10.384.924
C) Proventi e oneri finanziari	1.031.405	483.136
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	45.256	
Imposte sul reddito dell'esercizio	24.446	74.974
Utile (perdita) dell'esercizio	1.094.084	699.088

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2020 - 2022 (periodo 01/01/2020 - 31/12/2022). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia srl e Cogeser Servizi srl oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostano un debito verso capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci della controllante effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con controllante e consociate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato (fornitura di gas o di energia elettrica).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 1.734.641 come segue:

- Euro 1.730.000 al Socio Unico a titolo di dividendo
- Euro 4.641 a utile a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Melzo, 12 maggio 2021

L'Amministratore Unico
(firmato Lino Ladini)

COGESER ENERGIA S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio unico della
Cogeser Energia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cogeser Energia S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si

intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Cogeser Energia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

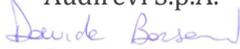
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 maggio 2021

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani

Socio

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in MELZO (MI), VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18
C.F., P. IVA, REG. IMPRESE DI MILANO: 05941460965
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Relazione del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Socio Unico della COGESER Energia S.r.l.,

l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-ter e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del Socio unico ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllante e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul

funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 1.734.641 si riassume nei seguenti valori:

	Euro
Attività	26.264.423
Passività	26.264.423
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	351.256
- Utile (Perdita) di esercizio	1.734.641

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	35.962.173
Costi della produzione (costi non finanziari)	33.563.279
Differenza	2.398.894
Proventi e oneri finanziari	25.643
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(9.730)
Risultato prima delle imposte	2.414.807
Imposte sul reddito	680.166
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.734.641

Nel corso dei contatti con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti e nello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non è emersa l'esistenza di fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha

derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 - 6 c.c. do atto che tra le immobilizzazioni immateriali non sono iscritti costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo e di avviamento per la cui iscrizione nell'attivo patrimoniale il sindaco sia tenuto a prestare specifico consenso.

Le operazioni infragruppo, da me esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente giustificate dagli intensi rapporti commerciali intercorrenti tra le società del gruppo. Vi informiamo che sono state altresì rese dalla capogruppo prestazioni per la fornitura di servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi alla controllata. Esse sono state regolate applicando condizioni coerenti rispetto all'effettiva fruizione dei servizi in una logica di organizzazione, ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse del gruppo. Per quanto a conoscenza del sindaco unico, nel perimetro delle operazioni correlate di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) sono ricompresi unicamente i rapporti infragruppo di cui sopra.

Infine, ho verificato che l'Organo Amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, un'analisi degli impatti della pandemia Covid-19 sull'attività economica e sulla situazione finanziaria della società. In particolare, ho esaminato l'informativa di bilancio fornita nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, circa la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, giudicandola adeguata in relazione alle dimensioni e tipologia della società per la quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

Melzo, 28 maggio 2021.

Il Sindaco Unico
PAPA dr. ALBERTO